

10 settembre 2014

Cinquantenario della

“SAN VINCENZO” DI PINO TORINESE

*Il 10 settembre 1964,
con la guida e l'assistenza dell'allora Vice Parroco Don Lino Donadio,
si tenne la prima adunanza:
erano presenti 13 Volontari
e un Rappresentante del Consiglio Superiore di Torino.*



**Dare una mano
colora la vita**



Storia della Conferenza di Pino Torinese

A Torino la prima Conferenza sorse il 13 maggio 1850, nella Chiesa SS. Martiri. A Pino, piccolo centro periferico, si cominciò a parlarne sul Bollettino Parrocchiale del gennaio 1932 come risposta a un esplicito invito del Papa alla Carità dei Cristiani per "sollevare la crisi economica che travaglia il mondo". *"E nella nostra Parrocchia – scriveva il Curato di allora Don Levrino – vi è sentito bisogno di alleviare indigenze e povertà. Per questo si è pensato di istituire la Conferenza di S. Vincenzo"*. Si trattò però di una iniziativa affidata alla buona volontà di alcune "dame visitatrici" sovvenzionate da "Dame Onorarie": erano in pratica dei benestanti che volevano fare la carità ai poveri; certo in sintonia con quei tempi, ma lungi dallo spirito che anima la "San Vincenzo". Questo concetto fu ripreso nel 1948, subito dopo la guerra, e si concretizzò nella "Cassetta del pane di S. Antonio". Ma i tempi erano grami per tutti e, se per quell'anno furono raccolte e distribuite £. 38.280, nel 1949 il bilancio scese a £. 17.583 e nel 1950 addirittura a £. 12.317. Le cronache dicono che nel 1951 il bilancio fu di £. 12.910 e nel 1952 di £. 29.960... Ma erano le elemosine raccolte nelle cassette del "Pane di S. Antonio", non certo l'attività della "San Vincenzo". Dobbiamo arrivare al 1964 – cinquanta anni fa – per vedere sorgere qui a Pino la prima vera Conferenza: era, come si è detto, il 10 settembre. Gli incontri avvenivano ogni settimana con dibattiti, proposte e soprattutto preghiera. Si affrontavano, come si fa tuttora, problemi pratici e specifici. Da allora le riunioni continuano ininterrotte: oggi sono di solito a scadenza mensile, ma gli incontri informali tra i Soci avvengono ogni volta che emerge un problema, con disponibilità gratuita e generosa senza limiti di orario. Ci sono anche interventi in ambito extra pinese con aiuti economici urgenti a persone bisognose segnalate da altre Conferenze o Parrocchie, a vittime di calamità naturali, ai Servizi Vincenziani di Torino cui si fornisce, ormai da anni, un congruo numero di coperte nuove per l'inverno dei bisognosi.